

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

N. 465-38694 /2013

OGGETTO: D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, D.Lgs 29/12/2003 n. 387 - Domanda del Sig. Ghigo Giampiero di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di S. Antonino di Susa. Provvedimento di rigetto per improcedibilità (n. pr. 155/139).

Il Dirigente

Premesso

Vista la domanda in data 3/4/2013 del sig. Ghigo Giampiero, con cui è stata chiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di S. Antonino di Susa mediante derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia;

Visto che nel corso della istruttoria esperita è pervenuto, con nota in data 14/8/2013 prot. n. 24033, il parere di AIPO secondo cui: "... non è possibile esprimere un parere idraulico preliminare sulla base degli elaborati progettuali presentati precisando che, nel caso si intenda proseguire nel procedimento in oggetto, occorrerà ripresentare adeguati elementi tecnici in osservanza delle citate norme";

Rilevato che la concessione di derivazione d'acqua costituisce atto di assenso imprescindibile al fine della possibilità di rilasciare l'Autorizzazione Unica richiesta, e che ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R il parere preliminare della Autorità idraulica in senso favorevole è condizione vincolante ai fini della ammissione della domanda alla istruttoria per il rilascio della concessione medesima;

Rilevato che, stante quanto sopra, questo Servizio ha provveduto con nota in data 16/9/2013 prot. n. 153646 a formulare al richiedente, ai sensi dell'articolo 10bis della L. 7/8/1990 n. 241, la prevista "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza", evidenziando che, in assenza di riscontro entro i dieci giorni prescritti, si sarebbe proceduto al rigetto della domanda con atto espresso;

Costatato che nel termine ultimo assegnato con la citata nota del 16/9/2013, regolarmente pervenuta al destinatario in data 16.9.2013 come da ricevuta di ritorno agli atti, non è pervenuta alcuna osservazione o memoria da parte del proponente;

Considerato che, sulla base di quanto verificato nel corso della istruttoria esperita, l'elenco delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico risulta il seguente:

normativa	Ente competente al rilascio del provvedimento
D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R: concessione di derivazione d'acqua pubblica	Provincia di Torino, Servizio Gestione Risorse Idriche
L.R. 40/1998: giudizio di compatibilità ambientale	Provincia di Torino Servizio Valutazione di Impatto Ambientale
D.M. 161/2012 e s.m.i.: approvazione progetto di gestione terre e rocce da scavo	
D.P.R. 8/6/2001 n. 327: dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio	Provincia di Torino - Servizio Espropriazioni
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/92 n. 495: nulla osta per	Provincia di Torino - Servizio Esercizio Viabilità



interferenze con la viabilità provinciale	
L.R. 56/1977, art. 31: parere di compatibilità ambientale e geomorfologica	Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste
T.U. 11/12/1933 n. 1775, L.R. 23/84: nulla osta realizzazione linea elettrica	Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico
R.D. 523/1904: autorizzazione in linea idraulica	AIPO
D.Lgs. 42/2004: nulla osta su vincolo archeologico	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte
D.P.R. 380/2001: permesso di costruire	Comune di Sant'Antonino di Susa
L.R. 56/1977: variante urbanistica	
D.Lgs. 42/2004: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico	
L.R. 45/1989: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico	
L. 447/1995: parere di compatibilità con la zonizzazione acustica comunale	
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/92 n. 495: nulla osta per interferenze con la viabilità comunale	
D.P.R. 380/2001: permesso di costruire	Comune di Borgone di Susa
L. 447/1995: parere di compatibilità con la zonizzazione acustica comunale (cantiere)	
D.Lgs. 42/2004: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico	
D.P.R. 447/1998: parere in materia sanitaria	ASL TO3
Nulla contro demanio militare	Comando Regione Militare Nord
TICA: benessere tecnico sul progetto delle opere necessarie alla connessione	Enel Distribuzione SpA
R.D. 1775/1933, art. 120, Direttiva MSE 11/6/2012: nulla osta minerario	autodichiarazione

Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra, rigettare per improcedibilità la sopracitata domanda in data 3/4/2013 del sig. Ghigo Giampiero, presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ed intesa ad ottenere l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di S. Antonino di Susa tramite una derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia, in quanto al momento priva dei requisiti per potere essere ammessa alla istruttoria per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua, la quale a sua volta risulta atto di assenso imprescindibile al fine di potere rilasciare l'Autorizzazione Unica richiesta;

Visto il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 avente per oggetto "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R "Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61);

Vista la L.R. 14/12/1998 n. 40 avente per oggetto "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

Vista la L. 7/8/1990 n. 241 che all'art. 10bis riporta la "comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza"

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 avente per oggetto "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Visto il D.M. del 10.09.2010 avente per oggetto "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e l'art. 35 dello Statuto Provinciale per cui la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente;

Visti gli articoli 41 e 44 dello statuto;

DETERMINA

- 1) per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, di rigettare per improcedibilità la domanda in data 3/4/2013 del sig. Ghigo Giampiero, presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ed intesa ad ottenere l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di S. Antonino di Susa tramite una derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia;
- 2) di comunicare che, in relazione al programmato intervento e con riferimento a quanto in premessa, il presente provvedimento costituisce chiusura di tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico e che siano di competenza della Pubblica Amministrazione;
- 3) di informare che, qualora permanga la necessità dell'opera in oggetto, dovrà essere presentata una nuova domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, completa degli elaborati indicati nelle Linee Guida approvate con D.M. 10/9/2010, come integrati dalla modulistica scaricabile dal sito di questa Provincia all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/file-storage/download/modulistica/doc/domanda_idroel_387.doc
- 4) di notificare il presente provvedimento al richiedente ed a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nella autorizzazione unica richiesta;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale regionale delle acque o al Tribunale superiore delle acque secondo le rispettive competenze entro sessanta giorni a decorrere dalla sua notificazione.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, li 8 OTT. 2013

CA/VL

Il Dirigente
(dott. Guglielmo FILIPPINI)

